



## **ENTE PARCO REGIONALE DELLA MAREMMA**

**RELAZIONE 2012**

**SULLA QUALITÀ DELLA PRESTAZIONE**





## 1. INTRODUZIONE

### *1.1 Presentazione*

La redazione della Relazione sulla Qualità della Prestazione è disciplinata dall'articolo 28 sexies del Decreto del Presidente della Giunta Regionale 24 marzo 2010, n. 33/R ad oggetto “*Regolamento di attuazione della Legge Regionale 08/01/2009, n. 1 (Testo unico in materia di organizzazione ed ordinamento del personale)*”. A norma di tale articolo la presente relazione evidenzia i risultati organizzativi ed individuali raggiunti, nell'esercizio 2012, dalla struttura dall'Ente Parco Regionale della Maremma rispetto ai singoli obiettivi programmati ed alle risorse, con rilevazione degli eventuali scostamenti.

Come già precisato nella precedente nota protocollo n°495 del 15 febbraio 2013, si puntualizza che il Piano della Qualità per l'anno 2012, per quanto concerne la struttura organizzativa ed i contenuti, fa ancora espresso riferimento alle modalità di redazione dei Piani Esecutivi di Gestione redatti negli anni precedenti e valutati dal Nucleo di Valutazione dell'Ente Parco Regionale della Maremma; si specifica, inoltre, che il piano della qualità della prestazione organizzativa 2013 è stato redatto e strutturato tenendo conto delle indicazioni e delle prescrizioni fornite dallo OIV e dalle competenti strutture regionali al fine di omogeneizzare gli strumenti di valutazione degli Enti dipendenti della Regione Toscana.

I contenuti della Relazione sulla Qualità della Prestazione rappresentano pertanto la conclusione dell'intero ciclo di programmazione, misurazione e valutazione, relativamente all'esercizio 2012, delle prestazioni dell'Ente Parco Regionale della Maremma, che ha visto il suo inizio con l'approvazione del Piano della Qualità della Prestazione Organizzativa (approvazione avvenuta con deliberazione del Consiglio Direttivo n°41/2012). La presente *Relazione* si articola in ulteriori due sezioni nelle quali vengono illustrati:

- i *risultati di performance* conseguiti dall'Ente Parco Regionale della Maremma nell'esercizio 2012 secondo una logica “a cascata”;
- le *prospettive future* con l'evidenziazione dei punti di forza e di debolezza del ciclo.



## 2. OBIETTIVI - RISULTATI RAGGIUNTI E SCOSTAMENTI

### 2.1 *Albero della performance*

In riferimento a quanto già precisato nel precedente capitolo 1, il livello di dettaglio del Piano della Qualità per l'anno 2012 è articolato nel modo seguente:

- i Programmi che individuano macro aree di intervento e che sono definite nell'ambito della Relazione previsionale e programmatica allegata al Bilancio di previsione;
- i Progetti individuati nell'ambito della relazione previsionale e programmatica i quali, all'interno dei programmi, definiscono un insieme ampio di attività gestionali finalizzate alla realizzazione di specifiche attività;
- gli Obiettivi di Gestione che costituiscono la declinazione dei progetti in una o più attività a contenuto gestionale finalizzate alla realizzazione di una porzione dei progetti.

Si precisa, inoltre, che alcuni degli obiettivi di gestione sono relativi ad aree di intervento di particolare rilevanza le quali, a loro volta, possono interessare l'attivazione di nuovi servizi o il miglioramento di quelli esistenti; per detta casistica sono definite specifiche risorse da destinare al salario accessorio del personale ai sensi dell'articolo 15 comma 5 del CCNL 1/4/1999. Tali risorse che saranno liberate solo dopo l'effettivo accertamento del conseguimento dei risultati attesi, andranno a finanziare la produttività complessiva (salvo diversa specifica destinazione) di tutto il personale (e non solo quello impiegato negli obiettivi riconducibili a tali obiettivi) nell'ottica che il raggiungimento di specifici obiettivi, in un ente di ridotte dimensioni, è conseguito solo attraverso il maggior impegno di tutti i dipendenti.

Il PEG-PQPO anno 2012 ha anche il valore di strumento autorizzatorio della spesa, rendendo necessario un collegamento tra lo stesso ed il bilancio di previsione dell'esercizio che si realizza attraverso:

- un unico *centro di responsabilità e di coordinamento di tutte le attività* identificato nella Direzione del Parco, responsabile della gestione delle spese e dell'entrate dell'Ente e del raggiungimento degli obiettivi programmati;
- *più centri di costo* identificabili nei tre settori in cui è suddiviso l'Ente (Tecnico, Amministrativo/Contabile, Vigilanza).



I Programmi e i Progetti per l'esercizio 2012, sui quali si incardina l'albero della performance e che risultano individuati all'interno della Relazione Previsionale e Programmatica allegata al Bilancio di Previsione 2012 sono i seguenti:

**1. Programma n°1 - Funzioni Istituzionali**

- Progetto 1 - Funzioni Istituzionali ed attività di supporto
- Progetto 2 - Gestione del personale
- Progetto 3 - Rinnovamento dell'amministrazione

**2. Programma n°2 - Conservazione dell'ambiente**

- Progetto 1 - Educazione ambientale
- Progetto 2 - Gestione del contenzioso
- Progetto 3 - Tutela del territorio

**3. Programma n°3 - Ricerca scientifica**

- Progetto 1 - Mantenimento ricerche in corso e nuove ricerche
- Progetto 2 - Progetto Life Natura Ibriwolf annualità 2012

**4. Programma n°4 - Sviluppo sostenibile**

- Progetto 1 - Miglioramento dei servizi turistici
- Progetto 2 - Promozione e sviluppo economia locale

**5. Programma n°5 - Gestione faunistica**

- Progetto 1 - Piano per il contenimento della fauna.

**2.2 *Obiettivi di Gestione strategici***

Il conseguimento degli obiettivi strategici ha coinvolto l'intera struttura del Parco Regionale della Maremma in quanto gli stessi si caratterizzano per un impatto fortemente trasversale sulla complessivo struttura gestionale dell'Ente medesimo. La maggior parte degli obiettivi strategici risulta comunque da attribuirsi più specificamente alla competenza di uno specifico settore, pur ribadendo che i medesimi, proprio in relazione al loro carattere strategico, sono stati conseguiti con il contributo dell'intera struttura.

All'interno del *Piano della Qualità della Prestazione Organizzativa 2012* sono stati definiti i seguenti obiettivi di valenza strategica, rappresentanti la descrizione dei risultati che l'Amministrazione si è prefissa di raggiungere per eseguire con successo gli indirizzi politico programmatici:



ENTE PARCO REGIONALE DELLA MAREMMA

- 1) *Obiettivo 1.1.8* - Attività correlata alla gestione economica e finanziaria dell'Ente, comprese quelle di supporto agli organi della direzione politica nelle scelte per la definizione degli strumenti di programmazione.
- 2) *Obiettivo 1.3.1* - Predisposizione della revisione completa dell'inventario del Parco Regionale della Maremma per avere la situazione patrimoniale aggiornata e corretta nel passaggio dalla contabilità finanziaria alla contabilità economico-patrimoniale a far data dal 2014.
- 3) *Obiettivo 1.3.2* - Predisposizione del passaggio dalla contabilità finanziaria a quella economica dal 01/01/2014. Entro il 30/11/2013 l'Ente dovrà essere in grado di predisporre il nuovo Bilancio di Previsione 2014 con le nuove regole contabili.
- 4) *Obiettivo 1.3.3* - Attuazione delle azioni propedeutiche alla revisione e predisposizione dei nuovi regolamenti di contabilità e dei contratti nel rispetto del nuovo dettato normativo.
- 5) *Obiettivo 1.3.4* - Definizione del percorso per pervenire al nuovo sistema di valutazione. Detto percorso dovrà essere condiviso con le rappresentanze sindacali, attraverso un tavolo permanente di confronto.
- 6) *Obiettivo 2.1.1* - Completamento delle attività di didattica ambientale iniziate con l'anno scolastico 2011/2012, prevedendo lo svolgimento di lezioni nell'aula didattica, appositamente predisposta, con le classi aderenti al progetto.
- 7) *Obiettivo 2.1.2* - Determinazione delle attività di progettazione del programma di didattica ambientale da rivolgere alle scuole primarie e secondarie per l'anno scolastico 2012/2013.
- 8) *Obiettivo 2.1.3* - Organizzazione delle attività necessarie alla realizzazione di un soggiorno estivo per ragazzi della scuola media inferiore e la progettazione delle attività e delle esperienze educative, nonché la raccolta delle adesioni, l'accoglienza e sistemazione dei partecipanti lo svolgimento delle attività didattiche.
- 9) *Obiettivo 2.3.3* - Revisione del parco auto con la finalità del contenimento della spesa.
- 10) *Obiettivo 2.3.4* - Realizzazione di interventi identificativi e di salvaguardia del sistema delle riserve integrali individuate nel vigente Piano per il Parco, approvato con deliberazione del Consiglio Direttivo n°61 del 30 dicembre 2008.
- 11) *Obiettivo 3.2.1* - Partecipazione del Parco Regionale della Maremma al progetto denominato Ibrwolf. Durante l'esercizio corrente dovranno essere messe in atto azioni volte a fotografare la situazione presente nell'area protetta relative alla presenza di ibridi di lupo e alla conseguente cattura e rimozione.



12) *Obiettivo 4.1.3* - Attivazione del servizio di trasporto a tariffa agevolata per i turisti nella tratta Rispecchia e Alberese per Marina di Alberese.

13) *Obiettivo 4.1.4* - Realizzazione degli interventi di manutenzione sul parcheggio di Marina di Alberese e sulle strutture ed impianti di servizio ad esso connesse. Deve essere definita la stipula della nuova convenzione per la gestione estiva ed il successivo controllo sulla corretta gestione del parcheggio medesimo.

14) *Obiettivo 4.2.2* - Conoscenza ed impiego a fini didattici dell'utilizzo di energie rinnovabili attraverso la visita di realtà locali che ne fanno uso.

15) *Obiettivo 4.2.3* - Realizzazione del nuovo itinerario di visita denominato C 3 nel Comune di Magliano in Toscana nel periodo estivo dal 15/06 al 15/09.

16) *Obiettivo 4.2.5* - Realizzazione, su di un itinerario già esistente, di un percorso accessibile ai disabili attraverso lo strumento finanziario del POR 2007-2013.

17) *Obiettivo 4.2.6* - Adeguamento e potenziamento dell'attuale percorso di visita A7 sul fiume Ombrone.

18) *Obiettivo 4.2.7* - Manutenzione straordinaria del resede dell'Abbazia di San Rabano sull'itinerario di visita A1.

19) *Obiettivo 5.1.1* - Attività necessarie al contenimento delle popolazioni di fauna selvatica all'interno del territorio. Sono inoltre previste le attività di abbattimento e cattura degli ungulati (daini e cinghiai), oltre alla gestione tecnico/amministrativa dei danni derivanti da fauna selvatica.

Ai fini della descrizione di maggior dettaglio dei singoli obiettivi strategici, del monitoraggio e dello stato di attuazione, si allega la tabella riassuntiva già precedentemente inviata con nota protocollo n°495/2013.

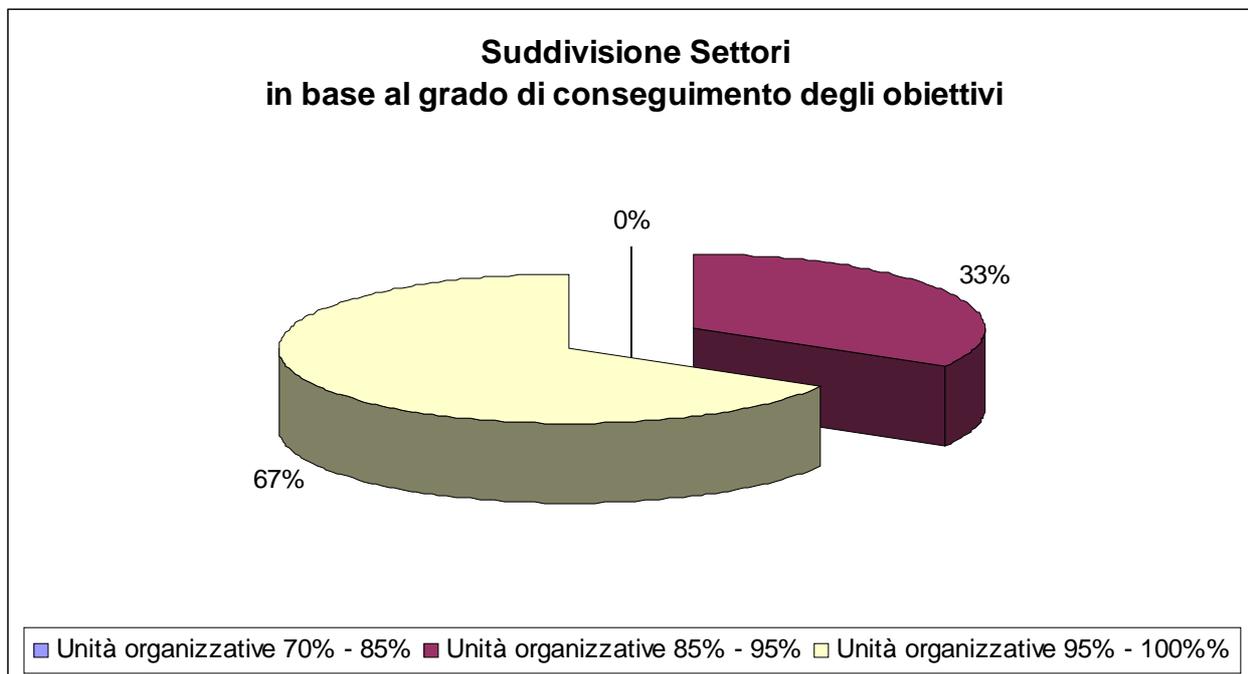
### **2.3 Obiettivi e piani operativi**

Come già descritto nel paragrafo 2.1 si riportano nelle tabelle di seguito riportate le sintesi dei singoli obiettivi strategici riportate per ognuno dei tre settori componenti la struttura gestionale dell'Ente Parco Regionale della Maremma.

OBIETTIVI STRATEGICI 2012 SETTORE AMMINISTRATIVO		
Unità	Descrizione	Conseguimento %
Settore	1.1.8.1 - GESTIONE ECONOMICO/FINANZIARIA (Bilancio)	100,00
Settore	1.1.8.2 - GESTIONE ECONOMICO/FINANZIARIA (PQPO)	100,00
Settore	1.1.8.3 - GESTIONE ECONOMICO/FINANZIARIA (Conto consuntivo)	100,00
Settore	1.1.8.4 - GESTIONE ECONOMICO/FINANZIARIA (riequilibrio di bilancio)	100,00
Settore	1.1.8.5 - GESTIONE ECONOMICO/FINANZIARIA (assestamento di bilancio)	100,00
Settore	1.1.8.6 - GESTIONE ECONOMICO/FINANZIARIA (supporto Revisori dei Conti)	100,00
Settore	1.1.8.7 - GESTIONE ECONOMICO/FINANZIARIA (Rendiconti su contributi finalizzati)	100,00
Settore	1.1.8.8 - GESTIONE ECONOMICO/FINANZIARIA (adempimenti fiscali)	100,00
Settore	1.1.8.9 - GESTIONE ECONOMICO/FINANZIARIA (regolarità contabile)	100,00
Settore	1.1.8.10 - GESTIONE ECONOMICO/FINANZIARIA (assistenza revisori dei conti)	100,00
Settore	1.1.8.11 - GESTIONE ECONOMICO/FINANZIARIA (procedure di esecuzione forzata)	100,00
	<b>Media – Totale</b>	<b>100,00</b>
Settore	1.3.1.1 - INVENTARIO (etichette)	100,00
Settore	1.3.1.2 - INVENTARIO (procedura informatica)	100,00
Settore	1.3.1.3 - INVENTARIO (completamento)	80,00
	<b>Media – Totale</b>	<b>93,33</b>
Settore	1.3.2.1 - PROCEDURA INFORMATICA (preventivi)	100,00
Settore	1.3.2.2 - PROCEDURA INFORMATICA (formalizzazione)	60,00
	<b>Media – Totale</b>	<b>80,00</b>
Settore	1.3.3.1 - REVISIONE REGOLAMENTI (contabilità)	100,00
Settore	1.3.3.1 - REVISIONE REGOLAMENTI (contratti)	50,00
	<b>Media – Totale</b>	<b>75,00</b>
DIR.	BOZZA NUOVO SISTEMA DI VALUTAZIONE	100,00
Settore	BOZZA NUOVO SISTEMA DI VALUTAZIONE	100,00
	<b>Media – Totale</b>	<b>100,00</b>
	<b>MEDIA COMPLESSIVA – TOTALE COMPLESSIVO</b>	<b>89,67</b>

OBIETTIVI STRATEGICI 2012 SETTORE VIGILANZA		
Unità	Descrizione	Conseguimento %
Settore	5.1.1.1 - CONTENIMENTO FAUNA SELVATICA (piano faunistico)	100,00
Settore	5.1.1.2 - CONTENIMENTO FAUNA SELVATICA (report danni)	100,00
Settore	5.1.1.1 - CONTENIMENTO FAUNA SELVATICA (raccolta dati)	100,00
	<b>Media – Totale</b>	<b>100,00</b>
	<b>MEDIA COMPLESSIVA – TOTALE COMPLESSIVO</b>	<b>100,00</b>

OBIETTIVI STRATEGICI 2012 SETTORE TECNICO		
Unità	Descrizione	Conseguimento %
Settore	2.1.1.1 DIDATTICA AMBIENTALE anno 2011	100,00
	<b>Media – Totale</b>	<b>100,00</b>
Settore	2.1.2.1 DIDATTICA AMBIENTALE anno 2012	100,00
Settore	2.1.2.2 DIDATTICA AMBIENTALE anno 2012	80,00
	<b>Media – Totale</b>	<b>90,00</b>
Settore	2.1.3.1 SOGGIORNO ESTIVO programma	100,00
Settore	2.1.3.2 SOGGIORNO ESTIVO adesioni	100,00
Settore	2.1.3.3 SOGGIORNO ESTIVO svolgimento soggiorno	90,00
	<b>Media – Totale</b>	<b>96,67</b>
Settore	2.3.3.1 REVISIONE PARCO AUTO	100,00
	<b>Media – Totale</b>	<b>100,00</b>
DIR.	2.3.4.1 RISERVE INTEGRALI	100,00
Settore	2.3.4.1 RISERVE INTEGRALI	100,00
	<b>Media – Totale</b>	<b>100,00</b>
Settore	3.2.1.1 LIFE IBRIWOLF presenza ex ante (collaborazione altri settori)	100,00
Settore	3.2.1.2 LIFE IBRIWOLF presenza ibridi (collaborazione altri settori)	100,00
Settore	3.2.1.3 LIFE IBRIWOLF rimozione ibridi (collaborazione altri settori)	100,00
Settore	3.2.1.4 LIFE IBRIWOLF rimozione cani (collaborazione altri settori)	100,00
Settore	3.2.1.5 LIFE IBRIWOLF coordinamento e rendicontazione	90,00
	<b>Media – Totale</b>	<b>98,00</b>
Settore	4.1.4.1 MANUTENZIONE MARINA DI ALBERESE interventi	100,00
Settore	4.1.4.2 MANUTENZIONE MARINA DI ALBERESE convenzione parcheggio	90,00
Settore	4.1.4.3 MANUTENZIONE MARINA DI ALBERESE rispetto convenzione	100,00
	<b>Media – Totale</b>	<b>96,67</b>
Settore	4.2.2.1 ITINERARIO ENERGIE RINNOVABILI	100,00
	<b>Media – Totale</b>	<b>100,00</b>
Settore	4.2.3.1 ITINERARIO C 3	100,00
	<b>Media – Totale</b>	<b>100,00</b>
Settore	4.1.5.1 PERCORSO ACCESSIBILE apertura itinerario	100,00
Settore	4.1.5.2 PERCORSO ACCESSIBILE rendicontazione	100,00
	<b>Media – Totale</b>	<b>100,00</b>
Settore	4.2.6.1 ITINERARIO A 7	100,00
	<b>Media – Totale</b>	<b>100,00</b>
Settore	4.2.7.1 MANUTENZIONE SAN RABANO	100,00
	<b>Media – Totale</b>	<b>100,00</b>
	<b>MEDIA COMPLESSIVA – TOTALE COMPLESSIVO</b>	<b>98,44</b>



#### 2.4 Obiettivi individuali

Per quanto concerne gli obiettivi individuali dei tre responsabili dei settori sopra evidenziati (Amministrativo, Tecnico e Vigilanza) e del restante personale appartenente agli stessi settori, si precisa che verrà effettuata, in base al preesistente accordo con le organizzazioni sindacali, una successiva scheda di valutazione da parte del direttore basata sui parametri valutativi di seguito riportati:

- *Qualificazione nel lavoro svolto*                      *max 25 punti*
- *Capacità di adattamento*                                      *max 25 punti*
- *Orientamento all'utenza*                                      *max 25 punti*
- *Capacità organizzativa*    *max 25 punti*

Con l'ottenimento del punteggio ricompreso tra 75 e 100 punti, il dipendente può acquisire il 100% della quota spettante di premio incentivante.



### 3. PROSPETTIVE FUTURE

Il 2012 è stato, per l'Ente Parco Regionale della Maremma, l'anno di prima applicazione del *nuovo sistema di valutazione della qualità della prestazione* pur, come già precedentemente precisato, con molte riproposizione del precedente sistema di valutazione (il PEG-PQPO anno 2012 era già stato predisposto al momento delle verifiche iniziate con l'OIV e il completo recepimento delle direttive e delle modalità operative è stato introdotto nel PQPO 2013).

Si riportano le indicazioni riportate nel PQPO 2013 legate alle ipotesi future di predisposizione del piano della qualità e della prestazione, con la finalità di definire una specifica caratterizzazione legata all'allineamento con gli obiettivi strategici della Regione Toscana, caratterizzati dalla misurabilità, dalla determinazione di obiettivi sfidanti, e dal benchmark.

*Dominio ambiente:* il Parco, nel corso degli anni, ha impiegato molte risorse in questo campo attivando e realizzando molte azioni legate al recupero ambientale. E' però strategico, per attivare una più completa ed esaustiva azione di tutela e controllo, riuscire a realizzare l'area marina protetta nello specchio acqueo antistante il Parco medesimo, in attuazione di quanto previsto dalla L. 394/1991 - legge quadro sulle aree protette.

*Dominio economia:* il territorio del parco ha una struttura territoriale fortemente caratterizzata dalla presenza di aziende agricole, aziende che, attraverso il loro lavoro, nei decenni hanno fortemente caratterizzato il paesaggio e gli ecosistemi presenti. L'agricoltura e le attività ad essa complementari (agriturismo, etc.) rappresentano il pilastro sul quale si basa l'economia dell'intera zona, riuscendo a coniugare gli aspetti conservazionistici con quelli legati allo sviluppo dell'economia e del turismo sostenibile. Ai fini dunque della valorizzazione del territorio nell'accezione sopra riportata, il Parco deve incentivare le politiche previste dal sistema di certificazione ambientale ISO 14001, al fine di incentivare l'applicazione dei principi della green economy alle stesse aziende che operano all'interno dell'area protetta.

*Dominio società:* il Parco ha, tra le proprie finalità istituzionali, lo sviluppo della didattica ambientale e l'incentivazione delle attività della ricerca scientifica: per questo è stato recentemente approvato un regolamento per effettuare la ricerca scientifica all'interno dell'area protetta, oltre a definire un programma strategico triennale circa le priorità sulle quali convergere la ricerca medesima. Implementare le attività inerenti la didattica ambientale e la ricerca scientifica qualificano complessivamente l'area protetta sia sotto il profilo del livello e della qualità della conoscenza, sia sotto il profilo dell'azione di sensibilizzazione delle problematiche ambientali nei



confronti delle nuove generazioni. E' dunque strategico avere a disposizione maggiori fondi per dette finalità, anche per le positive ricadute che la stessa didattica ha nell'incremento del numero dei turisti.

Dominio governance: il parco ha buoni livelli di tipo gestionale nel controllo del territorio di competenza. La capacità di gestire passa anche attraverso il controllo che la polizia locale opera nei confronti delle azioni di trasformazione del territorio, e le politiche di gestione della fauna selvatica a tutela e salvaguardia degli ecosistemi naturali e dei danni subiti dalle singole aziende agricole nei confronti delle loro produzioni colturali. In entrambi i casi si tratta dunque di esercitare una azione fortemente strategica per il territorio e per i singoli stakeholders, anche nell'ottica di affermare la presenza dell'Ente parco e di limitare le tensioni sociali aggravate dalla difficile congiuntura economica.

In detto contesto la criticità maggiore è rappresentata dalla difficoltà di avere valori di benchmarking al fine di determinare il livello positivo delle azioni intraprese rispetto ad analoghe realtà territoriali, oltre al loro livello di gradimento da parte degli stakeholders che, a vario titolo, operano all'interno dell'area protetta.